



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, AI
SENSI DEL DM 29/01/2021, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE, AI SENSI DEL DM
10/03/2020, E DEI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE
E OSPEDALIERE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

II EDIZIONE

ID Appalto ANAC n. 2808d57c-3632-450e-bff6-ea48b9b6a041

Lotto 1: CIG BC28FCE507

Lotto 2: CIG BC28FCF5DA

Lotto 3: CIG BC28FD06AD

Lotto 4: CIG BC28FD1780

Lotto 5: CIG BC28FD2853

Lotto 6: CIG BC28FD3926

Lotto 7: CIG BC28FD49F9

CHIARIMENTI

CHIARIMENTO N. 58

Si rileva che l'art. 9.3 del Capitolato Speciale prevede espressamente che "non potranno essere tenute presso i locali assegnati macchine lavatrici per le quali devono essere destinati degli scarichi distinti da quelli prescritti dalla norma per le Aziende Sanitarie".

Premesso che, nel corso dei sopralluoghi effettuati presso alcune strutture oggetto dell'appalto, sono stati rilevati locali dedicati alle attività di lavaggio e la presenza di lavatrici potenzialmente idonee al trattamento di mop, frange e panni, si chiede di confermare quali siano le strutture che risultano effettivamente autorizzate e conformi sotto il profilo ambientale per l'esecuzione di tali attività.

Procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM 29/01/2021, del servizio di manutenzione del verde, ai sensi del DM 10/03/2020, e dei servizi di disinfestazione e derattizzazione per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – II edizione

Chiarimenti 5

Pagina 1 di 18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

In particolare, si richiede di indicare per ciascuna struttura:

- la presenza di locali e impianti destinati al lavaggio di mop, frange e panni;
- la tipologia di scarico presente;
- gli estremi delle autorizzazioni allo scarico attualmente vigenti;
- l'eventuale classificazione delle acque reflue derivanti dalle attività di lavaggio;
- eventuali prescrizioni o limitazioni all'utilizzo degli impianti da parte dell'Appaltatore.

La richiesta è finalizzata ad assicurare che le operazioni di lavaggio vengano effettuate esclusivamente presso sedi dotate delle necessarie autorizzazioni ambientali, tenuto conto che le acque reflue derivanti da tali attività possono essere soggette alla disciplina prevista per gli scarichi di acque reflue industriali e che l'assenza delle necessarie autorizzazioni comporta specifiche responsabilità e sanzioni previste dalla normativa vigente.

Qualora le strutture visionate in sede di sopralluogo non risultassero attualmente dotate delle necessarie autorizzazioni ovvero non fossero idonee all'esecuzione del servizio di lavaggio, si chiede di chiarire se l'Amministrazione intenda coadiuvare l'Appaltatore nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e nell'adeguamento dei locali e degli impianti esistenti, ovvero di indicare le soluzioni alternative individuate per garantire l'erogazione del servizio nel rispetto della normativa ambientale vigente.

Si evidenzia inoltre che l'art. 9.2.2 del Capitolato Speciale, nell'ambito delle dotazioni minime necessarie per l'esecuzione del servizio, prevede espressamente la disponibilità di "Macchine lavatrici industriali per detersione e disinfezione che raggiungano temperature di 90°" e di "Macchine asciugabiancheria". Tale previsione presuppone necessariamente la possibilità di utilizzo di tali apparecchiature nell'ambito dell'appalto e, conseguentemente, l'esistenza di siti idonei sotto il profilo impiantistico, autorizzativo ed ambientale per l'esecuzione delle attività di lavaggio e disinfezione di mop, frange e panni.

Pertanto, il combinato disposto degli artt. 9.2.2 e 9.3 del Capitolato rende necessario chiarire presso quali strutture tali apparecchiature possano essere legittimamente installate e utilizzate, nonché quali presidi risultino dotati di impianti e autorizzazioni compatibili con l'esercizio delle attività di lavaggio richieste dalla documentazione di gara.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

Si chiede pertanto di specificare quali presidi possano essere utilizzati dall'Appaltatore per il lavaggio di mop, frange e panni, indicando per ciascun sito gli estremi autorizzativi e le eventuali condizioni operative applicabili.

RISPOSTA

Si confermano le previsioni di cui ai paragrafi 9.2.2 e 9.3 del Capitolato Speciale. La previsione delle macchine lavatrici industriali e delle asciugabiancheria è funzionale alla corretta organizzazione ed esecuzione del servizio e non presuppone che tali apparecchiature debbano essere necessariamente installate e utilizzate presso i singoli presidi sanitari.

Rientra nell'autonomia organizzativa dell'Appaltatore individuare le modalità e i luoghi idonei per il lavaggio e la disinfezione di mop, frange e panni, nel rispetto della normativa vigente.

Qualora, in fase di esecuzione, presso singole strutture risultino disponibili locali e impianti idonei, l'Appaltatore potrà avvalersene, previa verifica con la competente Azienda sanitaria e autorizzazione e nel rispetto della normativa applicabile.

CHIARIMENTO N. 59

Dalla lettura coordinata dell'Allegato 1B Schede prestazionali e frequenze pulizia, del par. 6.1.1.2 del Capitolato speciale e quanto previsto al par 9.1 del Capitolato Speciale sembrerebbe emergere una potenziale incongruenza in merito alle attività di pulizia e sanificazione delle sale operatorie e degli ambienti del blocco operatorio da effettuarsi tra un intervento chirurgico e il successivo. Infatti, al par 9.1 del Capitolato speciale tali attività appaiono riconducibili alle prestazioni ordinarie proprie delle aree a rischio molto elevato remunerate mediante il canone €/mq/mese, mentre il par. 6.1.1.2 le richiama espressamente tra le attività eseguibili mediante il Presidio fisso dedicato integrativo remunerato a tariffa oraria coerentemente con dell'Allegato 1B Schede prestazionali e frequenze pulizia che prevede due intenti per tali aree (14/7)

Si chiede pertanto di confermare se le attività di pulizia e sanificazione delle sale operatorie e degli ambienti del blocco operatorio da eseguirsi tra un intervento chirurgico e il successivo non siano da considerarsi ricomprese nelle attività ordinarie remunerate mediante il canone €/mq/mese, e che tali attività debbano essere svolte mediante il Presidio fisso dedicato integrativo di cui al paragrafo 6.1.1.2.

Procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM 29/01/2021, del servizio di manutenzione del verde, ai sensi del DM 10/03/2020, e dei servizi di disinfestazione e derattizzazione per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – II edizione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

RISPOSTA

Si conferma. Le attività di pulizia e sanificazione delle sale operatorie remunerate mediante il canone mensile €/mq sono quelle previste nell'Allegato 1B e dettagliate al paragrafo 9 del Capitolato speciale, con riferimento agli "interventi da effettuarsi all'inizio e al termine delle attività giornaliere, nonché al risanamento settimanale".

Le attività di pulizia e sanificazione da effettuarsi tra un intervento chirurgico e il successivo, qualora non coincidano con il termine delle attività giornaliere, sono invece svolte mediante il Presidio fisso dedicato di cui al par. 6.1.1 del Capitolato speciale e remunerate mediante la relativa tariffa oraria.

La pulizia finale della giornata resta nel canone e avviene dopo l'ultimo intervento chirurgico.

CHIARIMENTO N. 60

In relazione alla risposta n. PI289165-26 al chiarimento n. PI274221-26, considerato che:

- il criterio di valutazione 9.5 prevede in modo univoco l'attribuzione del punteggio in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 13549:2003 e non anche alla UNI EN ISO 9001:2015, settore IAF 35,
 - il suddetto criterio non costituisce applicazione diretta delle disposizioni di cui al DM n.51 del 29.01.2021 recante i CAM per il servizio di pulizia e sanificazione, non essendo tali disposizioni richiamate dal criterio stesso,
 - i CAM, peraltro, non prevedono nella sezione dedicata ai criteri premianti l'attribuzione di punteggi correlati al possesso delle citate certificazioni e non ne sanciscono l'equivalenza bensì unicamente la loro alternatività,
- si chiede di confermare, in coerenza con la formulazione del criterio di valutazione e in rettifica del suddetto chiarimento, che il punteggio sarà attribuito esclusivamente in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 13549:2003.

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato nella risposta al chiarimento n PI274221-26 che viene riportato di seguito:

Procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM 29/01/2021, del servizio di manutenzione del verde, ai sensi del DM 10/03/2020, e dei servizi di disinfezione e derattizzazione per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – II edizione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

“Si conferma quanto previsto dal D.M. 29 gennaio 2021 recante i Criteri Ambientali Minimi per il servizio di pulizia e sanificazione. Pertanto, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio 9.5, sarà ritenuto idoneo anche il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, purché riferita alle attività di pulizia e sanificazione e ricompresa nel settore IAF 35, in quanto conforme a quanto previsto dai CAM. Con la presente risposta viene totalmente rettificata la risposta al quesito n. PI248468-26”.

CHIARIMENTO N. 61

Con riferimento all'art. 6.1 del CSA, il quale prevede che, in caso di attivazione del presidio fisso per le aree ad altissimo rischio dei blocchi operatori e delle aree BCM, compreso il Pronto Soccorso, il relativo corrispettivo €/mq non debba essere computato nel calcolo del canone mensile delle attività a canone ordinario, si rileva una significativa incongruenza nell'Allegato 4 "Schema di Offerta Economica".

Dall'esame della documentazione di gara emerge infatti che, in alcuni lotti, le superfici interessate dai presidi fissi risultano già escluse dalle superfici sulle quali formulare l'offerta economica (ad esempio Lotto1- ASL Sassari -Lotto 3 - ASL 6 Medio Campidano e Lotto 5 - AO Brotzu), mentre in altri casi tali superfici sembrano essere state mantenute integralmente nel computo nonostante il relativo corrispettivo €/mq non sia destinato ad essere riconosciuto.

In particolare, nel Lotto 1 risultano valorizzati 10.037,03 mq di Aree ad Altissimo Rischio dell'ASL Gallura, comprensivi di 1.474,01 mq relativi ai blocchi operatori del P.O. Paolo Dettori per i quali è previsto un presidio fisso; nel Lotto 2 risultano valorizzati 8.662,19 mq di Aree ad Altissimo Rischio dell'ASL 3 Nuoro, comprensivi di 1.136 mq relativi ai blocchi operatori del P.O. San Francesco per i quali è previsto un presidio fisso; nel Lotto 3 risultano valorizzati 4.899,50 mq di Aree ad Altissimo Rischio dell'ASL 5 Oristano, comprensivi di 1.414 mq relativi ai blocchi operatori del P.O. San Martino oggetto di presidio fisso; nel Lotto 4 risultano valorizzati 10.124 mq di Aree ad Altissimo Rischio dell'ASL 7 Sulcis, comprensivi di 1.514 mq relativi ai blocchi operatori del Presidio di Carbonia e 2.426,50mq del CTO di Iglesias per i quali è previsto un presidio fisso, sempre nel Lotto 4 risultano valorizzati 22.232,34 mq di Aree ad Altissimo Rischio dell'ASL 8 Cagliari comprensivi di 374,81 mq relativi ai blocchi operatori del P.O. San Marcellino per i quali è previsto un presidio fisso; nel Lotto 6 risultano valorizzati 9.600 mq di Aree ad Altissimo Rischio, comprensivi di 5.500 mq relativi ai blocchi operatori del P.O. Duilio Casula ed ai 1.500mq relativi al San Giovanni di Dio per i quali è previsto un presidio

Procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM 29/01/2021, del servizio di manutenzione del verde, ai sensi del DM 10/03/2020, e dei servizi di disinfestazione e derattizzazione per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – II edizione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

fisso; nel Lotto 7 risultano valorizzati 13.314,24 mq di Aree ad Altissimo Rischio dell'AOU Sassari, comprensivi di 3.938,24 mq relativi ai blocchi operatori per i quali sono previsti presidi fissi.

Considerato che, ai sensi dell'art. 6.1 del CSA, il corrispettivo €/mq relativo a tali superfici (Aree ad Altissimo Rischio) non risulta remunerabile nell'ambito del canone ordinario, si chiede di procedere alla rettifica delle superfici da assoggettare a offerta economica per i Lotti 2, 3 (ASL 5) e 7, analogamente a quanto già riscontrabile negli altri lotti interessati da presidi fissi.

RISPOSTA

Si chiarisce che quanto rappresentato nel quesito deriva da una non corretta assimilazione delle diverse modalità di presidio fisso disciplinate nel par. 6.1 del Capitolato Speciale. Il capitolato distingue infatti espressamente tra presidio fisso dedicato sostitutivo e presidio fisso dedicato integrativo, ai quali corrisponde un diverso regime di remunerazione delle superfici interessate.

Nel caso di attivazione di presidio fisso dedicato sostitutivo, il personale impiegato nel presidio svolge, nelle aree interessate, anche le attività di pulizia ordinarie e periodiche previste dall'Allegato 1B e normalmente remunerate attraverso il canone €/mq/mese. In tale ipotesi, pertanto, il presidio sostituisce la remunerazione a canone delle medesime attività e, come espressamente previsto dal CSA, il relativo costo €/mq non viene computato nel canone mensile, al fine di evitare una duplicazione della remunerazione. Diversamente, nel caso di attivazione del presidio fisso dedicato integrativo, il presidio è finalizzato allo svolgimento di attività ulteriori e aggiuntive rispetto a quelle comprese nel canone €/mq/mese. In tale ipotesi le superfici interessate restano pertanto assoggettate al canone €/mq, mentre le sole attività aggiuntive svolte mediante il presidio sono remunerate attraverso la tariffa oraria €/h offerta in gara.

Le superfici sono state escluse dal computo del canone esclusivamente nei casi in cui, sulla base del fabbisogno rappresentato dalla singola Azienda sanitaria, sia stato previsto un presidio fisso dedicato sostitutivo, come indicato negli Allegati 1E e nei singoli Allegati 1 F. Nei casi in cui le superfici risultano invece comprese tra quelle assoggettate al canone €/mq, le eventuali ore di presidio indicate sono da intendersi riferite a un presidio integrativo, destinato allo svolgimento di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle ordinarie e periodiche remunerate a canone.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

Pertanto, le differenti modalità di valorizzazione riscontrate tra le Aziende sanitarie non costituiscono un'incongruenza dello Schema di Offerta Economica, ma sono conseguenza della diversa configurazione del fabbisogno di presidio prevista per ciascuna Azienda, in coerenza con la distinzione operata dal Capitolato Speciale. Alla luce di quanto sopra, si confermano le superfici riportate nell'Allegato 4 – Schema di Offerta Economica.

CHIARIMENTO N. 62

- 1) Relativamente al criterio di valutazione dell'offerta tecnica n. 2 chiediamo se la percentuale di applicazione deve essere riferita al solo personale a tempo indeterminato, avente diritto al passaggio di appalto come da art 4, oppure se deve essere ricompreso anche il personale con contratto a tempo determinato, con diritto di assunzione fino alla scadenza del contratto.
- 2) Relativamente ai lotti 1, 3 e 7 siamo a richiedervi se i servizi ausiliari di movimentazione, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione siano attualmente in subappalto o svolti direttamente dall'operatore uscente e se tra i nominativi del personale vi sono inclusi gli operatori dei subappaltatori.
- 3) Si chiede di confermare se nel capitolo dell'offerta tecnica dedicato al criterio 1.1 si debbano indicare soltanto le ore del servizio di pulizia a canone, escluse le ore per presidi fissi e servizi ausiliari.
- 4) Nel caso l'azienda mandataria di un RTI non ancora costituito abbia effettuato i sopralluoghi con una sola azienda mandante, come inserito sugli attestati di sopralluogo, è possibile inserire una seconda azienda mandante all'RTI senza che quest'ultima ripeta i sopralluoghi?

RISPOSTA

- 1) Si chiarisce che, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di valutazione n. 2, la percentuale di reimpiego dichiarata è riferita alla forza lavoro attualmente impiegata dall'operatore uscente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.
- 2) Si chiarisce che, ai fini della presente procedura, per lo svolgimento delle singole prestazioni non rileva l'eventuale ricorso al subappalto da parte dagli operatori economici uscenti. I dati relativi al personale riportati nella documentazione di gara sono stati acquisiti e aggiornati sulla base delle informazioni

Procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM 29/01/2021, del servizio di manutenzione del verde, ai sensi del DM 10/03/2020, e dei servizi di disinfestazione e derattizzazione per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – II edizione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

trasmesse dagli operatori economici uscenti con riferimento alla forza lavoro impiegata in tutti i servizi oggetto della precedente convenzione.

- 3) Si conferma. Come riportato nel criterio di valutazione 1.1, *“deve essere indicato il monte ore annuo effettivamente lavorato (non teorico) distinto per ciascuna Azienda Sanitaria riferito ai soli servizi operativi di pulizia e sanificazione inclusi a canone remunerati a €/mq (pulizia e sanificazione delle aree per coefficiente di complessità, pulizia e sanificazione dell'unità paziente/locanda, raccolta e trasporto dei rifiuti e distribuzione di materiale igienico) con esclusione delle attività di presidio fisso e delle pulizie straordinarie”*
- 4) Si è possibile. Come indicato nel disciplinare di gara al par. 11 *“In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.”*

CHIARIMENTO N. 63

Per le attività di disinfestazione e derattizzazione, esistono attualmente contratti in essere slegati dal servizio di pulizie o collegati con attività delle municipalità di competenza?

RISPOSTA

Si chiarisce che il servizio di disinfestazione e derattizzazione era già previsto nell'ambito della precedente procedura di gara, fatta eccezione per l'ASL 4 Ogliastra, ARNAS Brotzu e AOU Cagliari.

Con riferimento alla presente procedura, come risultante dall'Allegato 1E e dai relativi Allegati 1F, l'ASL 4 Ogliastra e l'AOU Cagliari hanno incluso il servizio tra i propri fabbisogni, mentre l'ARNAS Brotzu e l'ASL 5 Oristano non ne hanno richiesto l'inserimento. Pertanto, ai fini della formulazione dell'offerta, si dovrà fare riferimento ai fabbisogni riportati nella presente documentazione di gara.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

CHIARIMENTO N. 64

CT - 6.1.1.2 - Presidio fisso dedicato integrativo. In relazione a quanto descritto all'articolo richiamato, specificatamente dal penultimo capoverso di "pagina 23 di 24" (Si specifica che nel caso dell'ARNAS BROTZU [...]) e per tutto quanto descritto ancora alla pagina 24 di 25, Tabella compresa, si chiede di precisare che sia richiesto esclusivamente per l'ARNAS Brotzu. Inoltre, si chiede di precisare che per tutte le altre AS in gara non vi sono indicazioni specifiche in merito.

RISPOSTA

Si conferma.

CHIARIMENTO N. 65

CT - 7.2.2.3 -Disinfestazione da insetti striscianti ed altri artropodi. All'articolo citato, nel testo iniziale di pagina 47 di 48, viene riportato quanto segue: "[...] se necessario potranno essere previsti interventi mirati con irrorazione di P.M.C. "Flowable" o formulazione acqua a base di piretro.". La stessa informazione è riportata ai successivi all'artt 7.2.2.4 ("Disinfestazione da zanzare, pappataci e simulidi") e 7.2.2.5 ("Disinfestazione da ditteri"). Si chiede di precisare che trattasi di informazione esemplificativa e che i concorrenti potranno proporre soluzioni alternative. Altresì, nel caso di requisito vincolante, si chiede di precisare le caratteristiche e il fabbricante del prodotto citato e fornire ai concorrenti una scheda tecnica.

RISPOSTA

Gli operatori potranno proporre soluzioni equivalenti.

CHIARIMENTO N. 66

CT - 7.3 - Manutenzione e pulizia aree verdi. Si chiede di confermare che la messa a disposizione degli impianti di irrigazione è a carico dell'AS solo per quanto riguarda gli allacci elettrici ed idrici, come sembra evincersi dal punto elenco agli inizi della pagina 49 di 50, e che ogni eventuale miglioramento dell'impianto è a carico dell'offerente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

RISPOSTA

Si conferma che restano a carico dell'Azienda sanitaria la disponibilità degli allacci idrici ed elettrici.

Come previsto al par. 7.3 del Capitolato Speciale, *"il Fornitore è tenuto a prendere visione degli impianti di irrigazione esistenti e provvedere, **qualora lo ritenga necessario** per garantire il livello di servizio desiderato, alla eventuale messa in opera di impianti efficienti non stabili per l'irrigazione di tutte le aree verdi, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda stessa"*. Per meglio chiarire possono intendersi impianti efficienti non stabili irrigatori mobili e analoghe attrezzature collegabili agli allacci disponibili.

CHIARIMENTO N. 67

CT – 10 - Sistema Informativo. Relativamente a quanto descritto all'articolo richiamato con specifico riferimento al punto elenco numerato 12. di pagina 72 di 73, si chiede di confermare che con il termine "utenza", autorizzata all'"inoltro, [...], delle richieste e successiva gestione degli interventi a chiamata e straordinari;" si intende il personale sanitario legittimato da parte del DEC in fase di avvio ad effettuare richieste in nome e per conto dell'AS. Nel caso si tratti di utenza generica si chiede di chiarire la richiesta. Tale interpretazione collimerebbe con quanto precisato all'art.21 "Contact Center" ("Gli utenti, abilitati sulla base di livelli autorizzativi concordati con l'Azienda contraente, dovranno accedere al servizio potendo scegliere tra i canali di comunicazione predisposti dal Fornitore [...]").

RISPOSTA

Si conferma.

CHIARIMENTO N. 68

CT – 13 -Formazione del personale. Relativamente a quanto descritto all'articolo menzionato e all'impegno organizzativo ed economico necessario al fornitore per la realizzazione dell'intero piano formativo per l'organico d'appalto, nonché alla precisazione contenuta nel medesimo articolo - a pag 82 di 83 - tale per cui "[...] L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. [...]", si chiede conferma che l'approccio progettuale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

alla sezione della relazione tecnica "3 Formazione del Personale (Macro criterio ID-3)", per motivi di pari opportunità tra i concorrenti, dovrà contemplare - sia per i contenuti e sia per le risorse economiche contemplate nell'offerta economica - un piano formativo completo ideale, scevro dal condizionamento per quanto sino ad oggi erogato alle risorse appartenenti alla clausola sociale. Viceversa si chiede di comunicare ai concorrenti lo stato attuale delle conoscenze e competenze sino ad oggi acquisite dal personale impiegato nell'erogazione dei servizi dei contratti cessanti. Si richiede ancora di specificare se all'interno della relazione tecnica, nella sezione ID-3 stessa, dovrà essere indicato il monte ore formativo previsto dai concorrenti.

RISPOSTA

Si conferma. Ai fini della formulazione dell'offerta, il concorrente dovrà elaborare il proprio piano formativo nel rispetto delle prescrizioni minime previste dal Capitolato speciale, che considera quindi incluse le 32 ore di formazione e le 24 ore di affiancamento, indipendentemente dalla formazione già impartita al personale della precedente gestione. La possibilità per l'aggiudicatario di verificare la formazione pregressa è prevista ai fini dell'eventuale adeguamento degli interventi formativi **in fase di esecuzione**. È facoltà del concorrente, nell'ambito della propria proposta progettuale, indicare uno specifico monte ore formativo ulteriore rispetto ai minimi previsti dal Capitolato.

CHIARIMENTO N. 69

Disciplinare di gara – paragrafo 16 - Composizione dell'Offerta tecnica punto g) (eventuale contratto di avvalimento). Relativamente al punto g) si chiede di chiarire a quale punteggio fa riferimento l'eventuale contratto di avvalimento.

RISPOSTA

Con riferimento al punto g) della sezione "Offerta Tecnica", si chiarisce che l'eventuale contratto di avvalimento ivi richiamato riguarda esclusivamente l'avvalimento premiale, ossia l'avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta tecnica ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, il contratto deve essere allegato qualora il concorrente intenda avvalersi delle risorse dell'impresa ausiliaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di valutazione dell'offerta tecnica. In assenza del relativo contratto di avvalimento premiale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

non potrà essere attribuito il punteggio eventualmente connesso alle risorse, esperienze, mezzi o certificazioni messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

CHIARIMENTO N. 70

Disciplinare di gara – paragrafo 16 - Composizione dell'Offerta tecnica punto c) (relazione tecnica). Si chiede di confermare l'interpretazione della scrivente circa i contenuti della relazione tecnica di cui al punto c) per i seguenti paragrafi e criteri di valutazione.

1) Criterio Tabellare ID 2.1] La relazione tecnica non dovrà contenere alcun paragrafo relativo al criterio Tabellare ID 2.1, per il quale si troverà riscontro esclusivamente nell'apposita sezione di cui al punto i.) ""Progetto di assorbimento"", che dovrà pertanto contenere al suo interno la dichiarazione di cui al Criterio Tabellare ID 2.1 stesso;

2) Criterio Tabellare ID 4.1] La relazione tecnica dovrà contenere il paragrafo relativo al Criterio Tabellare ID 4.1, con una descrizione sulle caratteristiche tecniche delle macchine e delle attrezzature impiegate esclusivamente per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione e non già delle altre attività incluse nella presente convenzione (es. disinfestazione, manut del verde. ecc.). All'interno della stessa descrizione dovranno essere indicati: numero e la tipologia per singola AS del Lotto, denominazione di produttore e modello, i sistemi di risparmio energetico e riduzione impatto ambientale di cui sono dotate e calcolo % di quelle che dispongono di almeno uno dei sistemi rispetto al totale utilizzato per singola AS del Lotto. Le schede tecniche dei macchinari dovranno essere inserite - unitamente all'elenco degli stessi - nella sezione e); Nel caso dette schede tecniche non siano sufficienti a dimostrare il possesso dei sistemi ambientali richiesti, alle stesse sarà aggiunto l'eventuale documentazione accessoria idonea a comprovare il possesso delle caratteristiche dichiarate.

RISPOSTA

Con riferimento a entrambi i criteri citati (2.1 e 4.1), nella Relazione tecnica dovranno essere inserite le informazioni richieste nell'Allegato 9 – Schema offerta tecnica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

Per quanto attiene il criterio 2.1 l'informazione fornita nella Relazione tecnica dovrà trovare riscontro nel Progetto di assorbimento di cui al punto i) dell'Offerta tecnica.

Per quanto riguarda il criterio 4.1 l'elenco dei macchinari e le relative schede tecniche dovranno essere allegate come indicato al punto e) dell'Offerta tecnica; lo stesso dovrà essere corredato della documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi, ovvero della documentazione idonea a comprovare il possesso delle caratteristiche dichiarate per l'attribuzione dei punteggi.

CHIARIMENTO N. 71

Disciplinare di gara – paragrafo 16 - Composizione dell'Offerta tecnica punto c) (relazione tecnica). Si chiede di confermare l'interpretazione della scrivente circa i contenuti della relazione tecnica di cui al punto c) per i seguenti paragrafi e criteri di valutazione.

- 1) Criterio Tabellare ID 4.1] Si chiede di confermare che la modalità di attribuzione del punteggio avverrà esclusivamente sul valore % di macchinari con dispositivi di monitoraggio/riduzione degli impatti ambientali, e non già, ad esempio, sul numero di macchinari proposti per il lotto, o su altri contenuti descrittivi del criterio indicato;
- 2) Criterio Tabellare ID 5.1] La relazione tecnica non dovrà contenere alcun paragrafo relativo al criterio Tabellare ID 5.1, per il quale si troverà riscontro esclusivamente nell'apposita sezione e.) "Elenco Prodotti". Si chiede altresì conferma che la sezione stessa dovrà contenere una apposita dichiarazione sull'assenza di fragranze nei prodotti detergenti ordinari;
- 3) Criterio Tabellare ID 5.2] La relazione tecnica non dovrà contenere alcun paragrafo relativo al Criterio Tabellare ID 5.2, per il quale si troverà riscontro esclusivamente nell'apposita sezione di cui al punto k.), mediante dichiarazione d'impegno e apposita certificazione ambientale;
- 4) Criteri Tabellari ID 9.1 / 9.2 / 9.3 / 9.4 / 9.5 / 9.6] la relazione tecnica non dovrà contenere paragrafi relativi ai Criteri Tabellari ID 9.1 / 9.2 / 9.3 / 9.4 / 9.5 / 9.6, per i quali si troverà riscontro esclusivamente nell'apposita sezione h.) con l'inserimento nella stessa delle diverse certificazioni valutate.".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

RISPOSTA

Criterio tabellare ID 4.1: il punteggio sarà attribuito in funzione della percentuale di macchine (sul totale) dotate di sistemi di risparmio energetico complessivo delle Aziende Sanitarie. La valutazione sarà effettuata sulla base della percentuale di macchine dotate dei predetti sistemi rispetto al totale delle macchine impiegate per il servizio offerte dall'operatore economico, premiando le soluzioni che garantiscano maggiore efficienza energetica, sostenibilità ambientale e capacità di monitoraggio dei consumi.

In merito ai quesiti posti dall'operatore economico, occorre specificare che nella Relazione tecnica dovranno essere inserite le informazioni richieste nell'Allegato 9 – Schema offerta tecnica. Tutte le dichiarazioni di impegno richieste dovranno essere inserite nella Relazione nelle apposite sezioni di cui all'Allegato 9, oppure nel file di cui al paragrafo 16, lettera k) ("Ogni altro documento utile a comprova dei requisiti minimi e migliorativi, anche in termini di dichiarazioni di impegno") dell'Offerta Tecnica. Le certificazioni possedute in corso di validità e quant'altro richiesto nel paragrafo 16 e nell'Allegato 9 Schema di offerta tecnica vanno indicate nella Relazione tecnica e gli eventuali allegati (es. le Certificazioni) andranno inseriti nei campi individuati all'interno della sezione dell'Offerta tecnica.

CHIARIMENTO N. 72

Allegato 10 - Dichiarazione conformità CAM. In riferimento all'allegato 10 da compilare e inserire all'interno dell'Offerta Tecnica, si chiede di confermare che per ogni voce indicata ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 del documento stesso, dovrà essere allegato l'elenco degli articoli relativi ai singoli punti e che per i punti 3 e 4 la frase "L'elenco dei detergenti viene allegato all'offerta" risulta un refuso.

RISPOSTA

Si conferma che per i punti 3 e 4 la frase "*L'elenco dei detergenti viene allegato all'offerta*" costituisce un refuso, ma si specifica che, per gli stessi punti, in offerta vanno allegati i relativi elenchi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

CHIARIMENTO N. 73

Capitolato Tecnico – paragrafo 3 -Definizioni. In riferimento alla voce di pagina 6 di 7 "Attività di base a canone", si chiede di chiarire per quale motivazione è stato dato il riferimento all'Allegato 1 A ("Allegato 1 A Classificazione aree coefficiente di complessità") o se trattasi di refuso.

RISPOSTA

Per "Attività di base a canone", si intendono le attività ordinarie programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenze, da espletarsi nelle aree classificate nell'Allegato 1A,....omissis".

CHIARIMENTO N. 74

Si chiede di confermare che, per quanto concerne le strutture di ARES e AREUS, in considerazione del limitato numero di distretti interessati, il requisito della presenza del Supervisore Responsabile per otto ore giornaliere, previsto a pag. 84 del Capitolato Speciale, non debba ritenersi vincolante e che il relativo monte ore possa essere proporzionato agli effettivi volumi di attività e ai carichi di lavoro da gestire.

RISPOSTA

Si conferma quanto prescritto al paragrafo 14 del capitolato speciale.

CHIARIMENTO N. 75

Si richiedono informazioni in merito ai monte ore relativi alle attività di presidio e di movimentazione interna. Dai sopralluoghi effettuati fino a questo momento, infatti, sta emergendo una sensibile differenza tra quanto riportato all'interno dell'Allegato 1E Schede di sintesi e le esigenze espresse dai referenti incaricati dei singoli Presidi Sanitari, che risulterebbero notevolmente inferiori.

Si chiede, pertanto, nell'ottica di consentire agli operatori economici interessati l'elaborazione di un'offerta congrua e puntuale, di voler confermare l'attendibilità dei quantitativi indicati nell'Allegato 1E.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

RISPOSTA

Si conferma quanto previsto negli atti di gara

CHIARIMENTO N. 76

Con la presente si chiede di chiarire le difformità riscontrate tra le superfici riportate nell'Allegato 1F e quelle indicate nell'Allegato 4 – Schema di offerta economica, con particolare riferimento ai Lotti 2 e 5.

In particolare:

Lotto 2

Nell'Allegato 4, con riferimento all'ASL Ogliastra, è indicata una superficie complessiva relativa all'area ROSSO pari a 1.275,08 m².

Dall'analisi dell'Allegato 1F, tuttavia, per il P.O. Nostra Signora della Mercede risultano ulteriori 849,72 m² classificati come AAR – Altissimo rischio – Blocco operatorio e pertinenze, che non sembrano essere stati conteggiati nel relativo modulo di offerta economica.

Lotto 5

Nell'Allegato 4, con riferimento all'A.O. Brotzu, è indicata una superficie complessiva relativa all'area ROSSO pari a 7.855,00 m².

Dall'analisi dell'Allegato 1F, invece, per il P.O. San Michele e per il P.O. Oncologico Businco risultano rispettivamente 7.000,00 m² e 200,00 m² classificati come AAR – Altissimo rischio – Blocco operatorio e pertinenze, superfici che non sembrano essere state ricomprese nel relativo modulo di offerta economica.

Si chiede, pertanto, di confermare la corretta quantificazione delle superfici da considerare ai fini della formulazione dell'offerta economica e, ove necessario, di procedere alla rettifica o all'integrazione dei relativi moduli offerta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

RISPOSTA

I dati riportati nell'Allegato 1F non devono essere utilizzati per ricostruire o ricalcolare il monte ore complessivo di presidio, in quanto le informazioni ivi contenute hanno finalità esclusivamente descrittive dell'organizzazione dei servizi e non rappresentano gli elementi di calcolo della base d'asta.

Si chiede di attenersi ai dati riportati nei moduli di offerta economica (Allegato 4)

CHIARIMENTO N. 77

In riferimento alla schermata di caricamento dell'Offerta Tecnica, si chiede di chiarire quale documentazione debba essere inserita nelle sezioni «Ulteriore documentazione 1» e «Ulteriore documentazione 2».

Qualora tali sezioni siano destinate, come si ritiene, al caricamento di eventuali allegati aggiuntivi rimessi alla discrezione dell'operatore economico, si chiede di precisare se sia prevista una distinzione tra i documenti da inserire nelle due sezioni.

RISPOSTA

Gli slot «Ulteriore documentazione 1» e «Ulteriore documentazione 2» sono stati creati per permettere all'operatore di inserire la documentazione di cui alla lettera k) del paragrafo 16 del Disciplinare di gara, ossia "Ogni altro documento utile a comprova dei requisiti minimi e migliorativi, anche in termini di dichiarazioni di impegno". Non è prevista alcuna distinzione.

CHIARIMENTO N. 78

Si chiede di confermare che nelle tabelle e grafici della Relazione Tecnica, possa essere utilizzato un carattere e interlinea inferiore rispetto a quello prescritto purché leggibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 28 del file Chiarimenti 2 (quesito PI274914-26).

CHIARIMENTO N. 79

Dal momento che il paragrafo 16 del Disciplinare non contiene specifiche indicazioni in merito alla formattazione di tabelle e grafici, si chiede di confermare che, nell'ambito della Relazione Tecnica, sia consentito utilizzare per tabelle e grafici un carattere di dimensioni inferiori e un'interlinea ridotta rispetto a quelli prescritti, purché i contenuti risultino chiaramente leggibili.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 28 del file Chiarimenti 2 (quesito PI274914-26).

SILVIA
MELIS
16.09.2026
14:30:18
GMT+02:00

